



Comunicato stampa

La lista civica “cambiAmo - progetto civico per Teglio”, in prossimità di una scadenza decisiva, la prossima riunione della “Conferenza dei sindaci per la sanità” sull’ospedale unico, convocata per il 1 ottobre, desidera ribadire la sua netta contrarietà all’Ospedale Unico o Nuovo (ovunque esso sia pensato) del Veneto Orientale e la sua netta condivisione all’Ospedale di rete su due poli, Portogruaro e San Donà di Piave adeguatamente ed organicamente riorganizzati e ristrutturati.

Riteniamo che l’idea di Ospedale Unico o Nuovo per il Veneto Orientale non sia la soluzione per il miglioramento del Servizio Sanitario in quanto non garantirebbe l’accesso per tutti i cittadini a cure di qualità, vicine e certe. Sarebbe solo garantito un’enorme spreco di denaro pubblico in un momento in cui invece c’è bisogno di buon senso e lungimiranza.

Riteniamo altresì che il Portogruarese non possa prescindere anche da accordi e collaborazioni in materia di Sanità e Servizi Socio-sanitari tra le Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, questo nell’ottica di un ambito territoriale interregionale capace di garantire quello che più interessa ai cittadini: il diritto alla salute.

Crediamo a questo punto che l’ascolto dell’opinione dei cittadini, per una corretta formulazione della decisione, sia quanto mai doveroso, soprattutto per levare un diritto costituzionale dalle logiche di campanile territoriali e partitiche in cui è caduto.

